

Al Politecnico

05253

05253

Un incubatore da 51 milioni di nuove idee

Oggi sono 23 le startup ammesse. Analizzate negli anni 900 idee "Prevediamo ulteriori espansioni"

di **Cristina Palazzo**

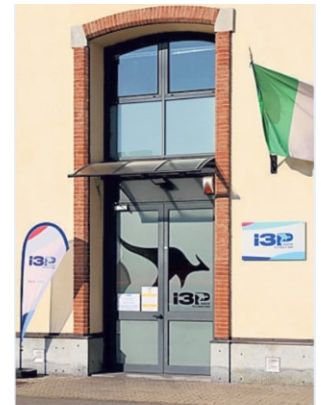
Un brindisi da record per I3P, l'incubatore del Politecnico di Torino. Chiude l'anno con la cifra più alta di sempre in investimenti: oltre 51 milioni di euro attratti dalle imprese che sono cresciute nella realtà che oggi conta 23 startup ammesse in incubazione. Numeri da primato se si considera che l'incubatore, prossimo a compiere un quarto di secolo, punto di riferimento in città e in Italia, ha finora ricevuto e analizzato 900 idee imprenditoriali, dando vita a 120 progetti lanciati in diversi settori, molti pronti ad approdare sul mercato. Numeri che confermano la sua mission, ovvero supportare la nascita e lo sviluppo di startup innovative con importante intensità tecnologica, fornendo consulenza, coaching, mentoring e supporto al fundraising, così da avere un ruolo fondamentale nell'ecosistema imprenditoriale torinese e non solo.

«Per il 2024 – anticipa il presidente Giuseppe Scellato – prevediamo un'ulteriore espansione delle attività di sostegno all'imprenditorialità innovativa nei settori dell'aerospazio, delle applicazioni dell'intelligenza artificiale in differenti ambiti industriali, della cybersecurity e delle tecnologie per la sostenibilità ambientale». Tra i round di finanziamenti, spiccano i 20 milioni di euro di Leaf Space, realtà innovativa dell'aerospazio, nata in provincia di Como, oggi leader nel mondo

nel fornire servizi del segmento di terra per raccogliere dati di operatori satellitari.

È andato però a una realtà torinese il premio "Startup dell'anno 2023": Alba Robot, che ha ricevuto il riconoscimento «attribuito in virtù dei risultati ottenuti nello sviluppo di una tecnologia innovativa ad alto impatto sociale», spiegano dall'incubatore, è una giovane impresa nata per rivoluzionare la micro-mobilità indoor e negli spazi pedonali. In pratica, la startup – grazie al suo team di ingegneria – immagina e concretizza soluzioni per servizi di mobilità, sia autonoma che assistita, in strutture come aeroporti, ospedali

e musei utilizzando flotte di veicoli autonomi. Una modalità per trasportare persone a mobilità ridotta, riuscendo a creare un servizio che permette loro di essere più indipendenti nello spostarsi. «Nessuna startup può farcela da sola: servono network, talenti e investitori», ha commentato Andrea Bertaia, cofondatore e ceo di Alba Robot. Nell'incubatore, ha spiegato «abbiamo trovato l'ecosistema innovativo che ci ha permesso di provarci. Adesso che siamo al termine del percorso di incubazione e che siamo stati nominati Startup dell'anno, dobbiamo dimostrare di essere arrivati al mercato». Lo scorso luglio la piattaforma ha ottenuto un finanziamento di 2,6 milioni di euro, guidato dal fondo **Cybero Euveca**. Capitali che hanno permesso di concludere il primo prodotto per il mercato, un veicolo già sperimentato negli aeroporti italiani.



▲ **I3P** In quasi 25 anni di attività sono nati 120 progetti



Superficie 22 %

DATALOGIC

■ Entra con una quota minoritaria nel capitale di Oversonic Robotics, società che ha creato il robot umanoide Ro-Bee.



ANSA

Agenzia: Ansa

Datalogic investe su RoBee, certificato per industria 5.0

Rilevata una quota di minoranza in Oversonic Robotics

(ANSA) - MILANO, 21 DIC - Datalogic, quotata sul segmento Star di Piazza Affari, investe in RoBee, il robot umanoide certificato per Industria 5.0. Lo si legge in una nota in cui viene indicato che Datalogic ha rilevato una quota di minoranza nel capitale di **Oversonic Robotics**. RoBee e' in grado di svolgere mansioni che rischiano di compromettere la salute fisica e psicofisica delle persone e - secondo Datalogic - puo' apportare un "reale valore aggiunto" nel mondo manifatturiero e medicale, essendo in grado di svolgere svariate mansioni combinando diverse tecnologie, tra le quali il Safety Laser Scanner e sistemi di visione di Datalogic che gli permettono di muoversi ed interagire con gli operatori in totale sicurezza. "Siamo entusiasti di collaborare con **Oversonic Robotics** - spiega l'amministratore delegato di Datalogic Valentina Volta - un'azienda italiana con una grande esperienza nella creazione di robot umanoidi basati su algoritmi d'intelligenza artificiale che permettono loro d'interagire in autonomia in ambienti condivisi con il pubblico e in ambito industriale di supportare le persone in molteplici mansioni, specialmente in quei processi che prevedono attivita' pericolose per la salute fisica e psicologica". "Per supportare la crescita di questa software company innovativa - sottolinea Volta - ma anche per continuare il nostro percorso di sviluppo nell'intelligenza artificiale, abbiamo deciso di destinare risorse nella loro societa', in linea con la nostra strategia di investire nell'automazione industriale e fornire soluzioni all'avanguardia ai nostri clienti". Secondo il presidente di **Oversonic Robotics** Fabio Puglia e l'amministratore delegato Paolo Denti la partecipazione di Datalogic consen tira' di "potenziare la capacita' produttiva" e di condividere la visione strategica tra le due aziende. (ANSA).ANSA